



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER RAUFASERTAPETENABLÖSER**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 04.12.2019 Versione: 08 (sostituisce la versione 07 23.11.2017) 1 di 9

SCHEDA DI SICUREZZA

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ / IMPRESA

- 1.1. Identificatore del prodotto:
GEIGER Rauhfaserablöser
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati:
Distaccante liquido per carta da parati a grana grossa.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:
GEIGER Chemie GmbH
Jahnstrasse 46, D 78234 Engen
Tel.: +49 7733/9931-0
Fax: +49 7733/9931-30
- 1.3.1. Persona responsabile: Signor Jürgen Geiger
E-mail: info@geiger-chemie.de
- 1.4. Numero telefonico di emergenza: **Numero telefonico di emergenza:**
Servizio di consultazione per sintomi da avvelenamento (Centro antiveneni di Berlino)
Hindenburgdamm 30, 12203 Berlin
- Numero telefonico di chiamata urgente per la Germania:**
+49 30 19240- Consulto in tedesco e inglese

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela:
Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 (CLP):
Eye Dam. 1



Frase H:

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

Frase P:

P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVENENI o un medico.

- 2.2. Elementi dell'etichetta:

Sostanze pericolose: Alcol grasso etossilato C 12-14



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER RAUHFASERTAPETENABLÖSER**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 04.12.2019 Versione: 08 (sostituisce la versione 07 23.11.2017) 2 di 9

GHS05



PERICOLO

Frase H:

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.

Frase P:

P280 – Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/il viso.

P305 + P351 + P338 – IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 – Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

2.3 Altri pericoli:

Nessun altro rischio specifico conosciuto per l'uomo o l'ambiente.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze:

Non applicabile.

3.2. Miscela:

Descrizione: soluzione acquosa di tensioattivi e alcol.

Denominazione	Numero CAS	Numero UE	REACH nr. di reg.	Conz. (%)	Classificazione		
					CLP		
					Pitt. per.	Classe di rischio	Frase H
Alcol grasso etossilato C 12-14	68439-50-9	500-213-3	-	< 20	GHS05 Pericolo	Eye Dam. 1, Acute Tox. 4, Aqua. Chron. 3,	H318 H302 H412
Diacetonalcool	123-42-2	204-626-7	01- 2119473 975-21	<10	GHS02 GHS07 Pericolo	Eye Irrit. 2 STOT SE 3 Flam. Liq. 3	H319 H335 H226
1-Propanamminium, 3-amino-N- (Carboxymethyl)- N,N-diemthyl, N- C8-C18 acyl derivates, hydroxides, inner salts	1477170- 44-3	931-296-8	01- 2119588 533-30	< 3	GHS05 Pericolo	Eye Dam. 1 Aqua Chron. 3	H318 H412

Sostanze classificate dal produttore, o di fondo, senza obbligo di classificazione secondo i regolamenti dell'Unione Europea.

Testo completo delle frasi R e H: vedere Sezione 16.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso:

Informazioni generali: in caso di malessere, consultare un medico (se possibile, mostrare questa scheda di sicurezza).

INGESTIONE:

Misure:



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER RAUHFASERTAPETENABLÖSER**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 04.12.2019 Versione: 08 (sostituisce la versione 07 23.11.2017) 3 di 9

- Non indurre il vomito.
- Consultare immediatamente il medico.

INALAZIONE:

Misure:

- Dopo l'inalazione di vapori o prodotti della decomposizione, trasportare le persone all'aria aperta.
- Tenere le vittime al caldo e tranquille.
- In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale

CONTATTO CON LA PELLE:

Misure:

- Lavare subito abbondantemente con acqua e sapone.
- NON occorre ALCUN solvente o diluente.
- Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminati.
- In caso di irritazione permanente della pelle, consultare un medico.

CONTATTO CON GLI OCCHI:

Misure:

- In caso di contatto con gli occhi, rimuovere le lenti a contatto
- Lavare subito abbondantemente con acqua per almeno sciacquare per 15 minuti, anche sotto le palpebre.
- Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:

Nessuna informazione.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

5.1. Mezzi di estinzione:

5.1.1. Mezzi di estinzione idonei:

Adattare all'ambiente: CO₂, polvere o acqua nebulizzata.

Estinguere gli incendi più gravi con un getto di acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcol.

5.1.2. Mezzi di estinzione non idonei:

Forte getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:

In caso d'incendio possono formarsi: di gas e vapori pericolosi.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:

In caso di incendio, se necessario, indossare un respiratore autonomo.

Le acque contaminate di spegnimento devono essere smaltite secondo le normative locali.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:

6.1.1. Per chi non interviene direttamente:

Tenere lontano le persone senza protezioni. Sul luogo dell'incidente può rimanere soltanto il personale qualificato che conosce con precisione le procedure necessarie e che indossa i mezzi adeguati di protezione personale.

6.1.2. Per chi interviene direttamente:

Durante la manipolazione osservare le prescrizioni generali per la movimentazione dei prodotti chimici.

Assicurare una ventilazione adeguata.

Per le misure di protezione vedi sezione 7 e 8.

Evitare di respirare i vapori.

6.2. Precauzioni ambientali:

Evitare che grandi quantità di prodotto penetrino nelle fognature, nei corsi d'acqua o nei terreni.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Contenere e assorbire il materiale fuoriuscito con materiale assorbente non infiammabile (p. es., sabbia, terra, farina fossile, vermiculite) e metterlo in contenitori per lo smaltimento, in conformità alle norme di legge.

Pulire accuratamente le superfici sporche.

Smaltire il materiale contaminato come rifiuto secondo sezione 13.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni:

Per ulteriori informazioni vedi sezione 7 e 8.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura:



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER RAUHFASERTAPETENABLÖSER**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 04.12.2019 Versione: 08 (sostituisce la versione 07 23.11.2017) 4 di 9

È obbligatorio rispettare le norme igieniche generali.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.
Non respirare vapori e le sostanze nebulizzate.
Non fumare, bere e mangiare durante la lavorazione.
Per ulteriori informazioni vedi sezione 8.

Misure tecniche:

Assicurare una buona aerazione dei locali.

Evitare il superamento dei limiti di esposizione professionale.

Indicazioni in caso d'incendio ed esplosione:

In caso di incendio, formazione di gas e vapori pericolosi.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

Misure tecniche, immagazzinamento

Stoccare dentro ai contenitori originali ben chiusi e opportunamente etichettati.

Chiudere con cura i contenitori aperti e stocarli in verticale, per evitare qualsiasi fuoriuscita.

Proteggere da gelo, calore e raggi solari.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Classe di stoccaggio (TRGS 510 - Germania): 10 Liquidi infiammabili.

Materiali incompatibili: non ci sono dati disponibili.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: non sono richiesti provvedimenti particolari.

7.3. Usi finali specifici:

Distaccante liquido per per carta da parati a grana grossa.

SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1. Parametri di controllo:

Limiti di esposizione:

ACGIH	TWA ADOTTATI		STEL/C ADOTTATI		EFFETTI CRITICI
	mg/m ³	ml/m ³	ppm	ml/m ³	
Diacetonalcool (CAS: 123-42-2)	96	20	192	40	Eye Dam 2

DNEL:		Via d' esposizione	Frequenza d' esposizione	Note
Operaio	Utente			
n.d.	n.d.	dermica	termine breve (acuta) lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	inalazione	termine breve (acuta) lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	orale	termine breve (acuta) lungo termine (ripetute)	n.d.

PNEC:			Frequenza d' esposizione	Note
Acqua	Suolo	Aria		
n.d.	n.d.	n.d.	termine breve (unico) lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	termine breve (unico) lungo termine (ripetute)	n.d.
n.d.	n.d.	n.d.	termine breve (unico) lungo termine (ripetute)	n.d.

8.2. Controlli dell'esposizione:

Nel caso di sostanza pericolosa non regolamentata da valori limite, il lavoratore è obbligato a diminuire la misura dell'esposizione al livello minimo previsto dalle conoscenze scientifiche e tecniche, al livello cioè in cui secondo le conoscenze scientifiche la sostanza non ha effetti nocivi per la salute.

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Assicurare una ventilazione adeguata. Questo è possibile mediante aspirazione locale o scarico generale.

Se tale azione risulta insufficiente a mantenere la concentrazione di vapori di solvente sotto ai limiti di esposizione professionale, occorre indossare un respiratore idoneo.



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER RAUHFASERTAPETENABLÖSER**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 04.12.2019 Versione: 08 (sostituisce la versione 07 23.11.2017) 5 di 9

Misure di protezione e di igiene:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Togliersi di dosso gli indumenti e le protezioni per le mani e sciacquare/lavare anche l'interno, prima di riutilizzarli.

Durante i periodi di riposo o dopo il lavoro lavare le mani.

Non respirare i vapori/aerosoli.

Evitare il contatto con pelle occhi e indumenti.

Durante l'utilizzo, non consumare cibi e bevande, né fumare.

8.2.2. Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

1. Protezioni per occhi/volto: usare appositi occhiali di protezione a chiusura ermetica.

2. Protezione della pelle:

a. Protezione delle mani: Protezione preventiva della pelle. Protezioni per le mani resistenti ai solventi. La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto da 1 materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego. I guanti protettivi devono rispettare le specifiche della direttiva EC 89/686/EEC e lo standard EN374. Protezione per le mani in gomma nitrilica, con spessore di almeno 0,4 mm, o equivalente. *Per conoscere il tempo di rottura preciso, occorre rivolgersi al produttore delle protezioni per le mani. Dopo l'utilizzo di protezioni per le mani, usare detergenti per la pelle e prodotti cosmetici.

b. Altre: indumenti da lavoro con maniche lunghe. Dopo il contatto, lavare accuratamente la superficie cutanea.

3. Protezione respiratoria: in presenza di aerosol e vapori, si raccomanda di indossare un apparecchio respiratorio con classe del filtro A-P2. Evitare di respirare i vapori.

4. Pericoli termici: non ci sono dati disponibili.

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale:

Evitare che il prodotto penetri nelle fognature, nei corsi d'acqua o nei terreni.

In caso di inquinamento dell'ambiente acquatico o delle fognature, informare le autorità competenti.

Le prescrizioni che si leggono nella Sezione 8 si riferiscono ad attività svolte con competenza, in circostanze normali, e all'uso prescritto del prodotto. Qualora il lavoro venga svolto in condizioni straordinarie, rivolgersi ad un esperto per informarsi delle mansioni e dei mezzi protettivi necessari.

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE:

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Parametro:		Metodo d'analisi	Note
1. Aspetto	Liquido incolore		
2. Odore:	leggero alcoolico		
3. Soglia olfattiva:	non applicabile		
4. Valore pH:	ca. 7,3	DIN 38 404 C5	
5. Punto di fusione/punto di congelamento:	n.d.		
6. Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	ca. 100 °C		
7. Punto di infiammabilità:	105 °C		
8. Tasso di evaporazione:	n.d.		
9. Infiammabilità:	non autoinfiammabile		
10. Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	n.d.		
11. Tensione di vapore:	23 hPa		
12. Densità relativa:	1g/l		
13. Solubilità:	solubile in acqua 20g/l		
14. Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	n.d.		
15. Temperatura di autoaccensione:	n.d.		
16. Temperatura di decomposizione:	n.d.		
17. Viscosità,:	n.d.		
18. Proprietà esplosive.:	non applicabile		
19. Proprietà ossidanti.:	non applicabile		

9.2. Altre informazioni:

-

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività:

Acidi e basi forti, ossidanti forti.



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER RAUHFASERTAPETENABLÖSER**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 04.12.2019 Versione: 08 (sostituisce la versione 07 23.11.2017) 6 di 9

- 10.2. Stabilità chimica:
Non ci sono i dati.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose:
Nessuna, con un uso secondo le norme.
- 10.4. Condizioni da evitare:
Nessuna, con un uso secondo le norme.
- 10.5. Materiali incompatibili:
Acidi e basi forti, ossidanti forti..
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuna decomposizione con uno stoccaggio e un utilizzo secondo le norme.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici:
Per la miscela non esistono risultati sperimentali

Tossicità orale acuta	Alcol grasso etossilato C 12-14: LD50 > 300-2000 mg/kg Diacetonalcool: LD50 = 3002 mg/kg 1-Propanaminnium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-diemthyl, N-C8-C18 acyl derivatives, hydroxides, inner salts: LD50 > 2000 mg/kg
Tossicità acuta inalatoria:	Alcol grasso etossilato C 12-14: Non ci sono dati disponibili. Diacetonalcool: LC0 (4h) = 7,6 mg/l 1-Propanaminnium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-diemthyl, N-C8-C18 acyl derivatives, hydroxides, inner salts: Non ci sono dati disponibili.
Tossicità cutanea acuta:	Alcol grasso etossilato C 12-14: LD50 > 2000 mg/kg Diacetonalcool: LD50 = 13630 mg/kg 1-Propanaminnium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-diemthyl, N-C8-C18 acyl derivatives, hydroxides, inner salts: Non ci sono dati disponibili.
Corrosione/irritazione cutanea:	Irritazione cutanea
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:	Provoca gravi lesioni oculari
Sensibilizzazione delle vie respiratorie/pelle:	Nessun effetto sensibilizzante noto.
Mutagenicità delle cellule germinali:	Non testato
Cancerogenicità:	Non testato
Tossicità riproduttiva:	Non testato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:	Non testato
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:	Non testato



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER RAUHFASERTAPETENABLÖSER**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 04.12.2019 Versione: 08 (sostituisce la versione 07 23.11.2017) 7 di 9

Pericolo in caso di aspirazione:

Non ci sono dati disponibili.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. Tossicità:

Non ci sono risultati d'indagine per il prodotto.

Tossicità per i pesci:

- 1-Propanamminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-diemthyl, N-C8-C18 acyl derivatives, hydroxides, inner salts LC50 = 1,11 mg/l
- Alcol grasso etossilato C 12-14: LC50 > 1 mg/l
- Diacetonalcool: LC50 > 100 mg/l

Tossicità per le batterie:

- 1-Propanamminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-diemthyl, N-C8-C18 acyl derivatives, hydroxides, inner salts: Nessuna informazione.
- Alcol grasso etossilato C 12-14: EC50 = 140 mg/l
- Diacetonalcool: Nessuna informazione.

Tossicità per le alghe:

- 1-Propanamminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-diemthyl, N-C8-C18 acyl derivatives, hydroxides, inner salts: ErC50 = 2,4 mg/l.
- Alcol grasso etossilato C 12-14: EC50 (72 h) > 1 mg/l
- Diacetonalcool: NOEC (72 h) = 1000 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità:

- 1-Propanamminium, 3-amino-N-(carboxymethyl)-N,N-diemthyl, N-C8-C18 acyl derivatives, hydroxides, inner salts: Leicht biologisch abbaubar.; 92 %; 28 d;
- Alcol grasso etossilato C 12-14: facilmente biodegradabile; > 60%;
- Diacetonalcool: facilmente biodegradabile; 98,51%

La somma delle componenti organici contenuti nel prodotto ottengono valori d'abbattimento meno del 60%BSB/CSB rispettivamente 70% DOC nei test di biodegradabilità. I valori limite per "facilmente biodegradabile" (a.e. secondo il metodo OECD 301) non vengono ottenuti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo:

Nessuna informazione.

12.4. Mobilità nel suolo:

Nessuna informazione.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:

Nessuna informazione.

12.6. Altri effetti avversi:

Nessuna informazione

Classe di pericolosità: 1 – lieve pericoloso per l'acqua (Secondo la classificazione **AwSV**)

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti:

Smaltimento secondo le normative locali.

13.1.1. Prodotto:

Nel corso dello smaltimento del prodotto, dei suoi residui e della sua confezione si dovranno rispettare le normative nazionali e locali. L'utilizzatore è responsabile della corretta codifica e indicazione dei rifiuti accumulati.

Codice dei rifiuti

07 06 01 – soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri (AVV e 2000/532/CE)

Rifiuti pericolosi.

13.1.2. Imballaggio:

Gli imballaggi senza residui vengono riutilizzati attraverso i sistemi di smaltimento.

13.1.3. Proprietà fisiche/chimiche che possono influire sulle opzioni di trattamento dei rifiuti:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.4. Smaltimento delle acque reflue:

Non ci sono dati disponibili.

13.1.5. Eventuali precauzioni particolari a seconda dell'alternativa di trattamento dei rifiuti raccomandata:

Nessuna informazione.



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER RAUHFASERTAPETENABLÖSER**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 04.12.2019 Versione: 08 (sostituisce la versione 07 23.11.2017) 8 di 9

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO:

Non è considerato pericoloso per il trasporto.

- 14.1. Numero ONU:
n.d.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU:
n.d.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:
n.d.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio:
n.d.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente:
n.d.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori:
n.d.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC:
Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:
REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) N.DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
- REGOLAMENTO (CE) N. 790/2009 DELLA COMMISSIONE del 10 agosto 2009 recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele
- DIRETTIVA 1999/45/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 31 maggio 1999 concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi
- REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006
- Regolamento (UE) n. 453/2010 della Commissione, del 20 maggio 2010, recante modifica del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
- 15.2. Valutazione della sicurezza chimica: la miscela non è stata sottoposta ad alcuna valutazione sulla sicurezza.

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI:

Informazioni su revisioni: n.d.

DNEL: Derived No Effect Level (livello derivato senza effetto). PNEC: Predicted No Effect Concentration (prevedibile concentrazione priva di effetti). Effetti CMR: cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione. PBT - persistente, bioaccumulabile, tossica. vPvB - molto persistenti, molto bioaccumulabili. n. d.: non determinato. n.a.: non applicabile.

Fonti dei dati: I dati dei componenti pericolosi sono stati desunti dall'ultima versione vigente delle relative schede di sicurezza del fornitore primario.

Testo completo delle frasi H presenti ai punti 2 e 3 della scheda di sicurezza:

H226 – Liquido e vapori infiammabili.

H302 – Nocivo se ingerito.

H318 – Provoca gravi lesioni oculari.



UE – SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme al regolamento CE 1907/2006/CE

Nome commerciale : **GEIGER RAUHFASERTAPETENABLÖSER**

Data di stampa: 04.12.19 data di revisione: 04.12.2019 Versione: 08 (sostituisce la versione 07 23.11.2017) 9 di 9

H319 – Provoca grave irritazione oculare.

H335 – Può irritare le vie respiratorie.

H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Formazione istruzioni: n.d.

La presente scheda di sicurezza è stata redatta in base alla documentazione messa a disposizione dal produttore/fornitore ed è conforme ai regolamenti attinenti. Le informazioni, i dati e i suggerimenti contenuti nella scheda di sicurezza sono forniti in buona fede, ottenuti da fonti attendibili e ritenuti essere veritieri e corretti alla data d'emissione; tuttavia non rappresentano la completezza delle informazioni. La SDS deve essere utilizzata solo come guida per la manipolazione del prodotto; nel corso della manipolazione e dell'impiego del prodotto potrebbero sorgere o essere richieste altre considerazioni. Si avvertono gli utilizzatori a determinare l'adeguatezza e l'applicabilità delle informazioni di cui sopra alle proprie circostanze e finalità particolari e assumersi tutti i rischi associati all'uso di questo prodotto. È responsabilità dell'utilizzatore rispettare pienamente le normative locali, nazionali ed internazionali che regolano l'uso di questo prodotto.

Scheda di sicurezza riveduta e corretta in data: 04.12.2019

Le modifiche alla versione precedente sono contrassegnate in grigio

Abbreviazioni e acronimi

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

AGW Valore limite presso la postazione di lavoro

ATE Stima della tossicità acuta

AwSV Ordinanza relativa ad impianti per la gestione di sostanze pericolose per le acque

BAT Valore di tolleranza delle sostanze di lavoro biologiche

BGW Valore limite biologico

CAS Chemical Abstracts Service (Banca dati contenente dati sulle sostanze chimiche e relativo numero identificativo univoco, il numero del registro CAS)

Regolamento CLP (CE) n. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio (Classification, Labelling and Packaging) delle sostanze e delle miscele

CMR Carcinogenic, Mutagenic or toxic for Reproduction (cancerogeno, mutageno, reprotossico)

EC50/ED50 Concentrazione/dose mediana efficace

N. CE I numeri CE rappresentano un'importante classificazione definita dalla normativa europea sulle sostanze chimiche

EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances (Registro europeo delle sostanze chimiche in commercio)

ELINCS European List of Notified Chemical Substances (Lista europea delle sostanze chimiche notificate)

GHS "Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals" (Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche concepito dalle Nazioni Unite)

GISBAU Sistema informativo delle sostanze pericolose del BG BAU (ente analogo all'INAIL)

GÖG Gesundheit Österreich GmbH

Codice IBC L'International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk (codice IBC) è una norma di sicurezza per il trasporto di sostanze chimiche pericolose e liquidi tossici alla rinfusa su navi.

N. indice Il numero indice è il numero identificativo della sostanza secondo l'Allegato VI parte 3 del Regolamento (CE) 1272/2008

KZW Valore limite di esposizione a breve termine

LC/LD50 Concentrazione/dose letale mediana

LGK Classe di stoccaggio secondo la TRGS 510, Germania

MARPOL Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi (abbr. di "MarinePollutant")

ppm parts per million (parti per milione)

REACH Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

SMW Valore medio per turno

TRGS Norme tecniche per le sostanze pericolose (Germania)

TRGS 900 Valori limite presso la postazione di lavoro (TRGS 900)

TRGS 903 Valori limite biologici (TRGS 903)

VOC Volatile Organic Compounds (COV composti organici volatili)

vPvB very Persistent and very Bioaccumulative (molto persistenti e bioaccumulabili)